

Droni russi sulla Polonia, Varsavia: â??Non Ã¨ stato un incidente, Cremlino si prende gioco di Trumpâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un attacco pianificato dalla Russia per testare le difese della Nato, una provocazione e una sorta di 'azione ibrida' per verificare le capacitÃ della Polonia di difendere il proprio territorio, mentre nelle settimane scorse si Ã¨ consumato uno scontro tra il governo e l'opposizione del Pis sul modo in cui vengono spesi i soldi per la difesa. In ogni caso non un errore, niente di accidentale. CosÃ¬ a Varsavia commentano con l'Adnkronos l'incursione nello spazio aereo polacco di una ventina di droni russi, alcuni dei quali abbattuti grazie all'azione "efficace" delle difese della Nato, che ha coinvolto anche un aereo da ricognizione italiano. Incursione avvenuta a due giorni dall'avvio di Zapad (Occidente) 2025, le manovre militari congiunte di Russia e Bielorussia ai confini orientali di Nato e Ue. "Non ci sono dubbi" sull'origine "non accidentale" della violazione dello spazio aereo polacco, ha affermato il ministro degli Esteri di Varsavia, Radoslaw Sikorski, che non crede alla versione del ministero della Difesa di Mosca, secondo cui "non c'erano piani per colpire obiettivi in territorio polacco" nel corso dell'offensiva contro "l'apparato militare-industriale" ucraino nelle regioni di Ivano-Frankovsk, Khmelnitsky e Zhitomir, come nelle cittÃ di Vinnitsa e Leopoli. "Siamo pronti a consultazioni su questo con il ministero della Difesa polacco", hanno detto ancora a Mosca, mentre il ministero degli Esteri parlava di "miti" diffusi da Varsavia e denunciava la mancanza di prove sull'origine russa degli oggetti abbattuti. "Sono al corrente delle dichiarazioni della Russia sul fatto che non ci siano prove che i droni fossero russi, suggerendo persino una provocazione ucraina. Era previsto. Bugie e negazioni sono le risposte sovietiche predefinite. Il Cremlino sta di nuovo prendendosi gioco degli sforzi di pace del presidente Trump", ha denunciato Sikorski. Escluso che si sia trattato di un errore â?? il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha parlato di "sfacciataggine" della Russia â?? gli analisti a Varsavia parlano dell'incursione come di "un modo per testare le difese della Nato", confermando quanto sostenuto dal governo di Berlino, che non crede a un problema di rotta dei droni che sarebbero partiti dalla Bielorussia. Ma anche, dicono all'Adnkronos, come di un modo per testare le capacitÃ della Polonia di difendere il proprio territorio: "E da questo punto di vista potrebbe essere stata un'azione ibrida, militare e politica, per creare difficoltÃ al rapporto tra il governo Tusk e l'opposizione del Pis". Ma il premier e il presidente populista Rafael Nawrocki hanno dato prova di "assoluta coesione" in questo frangente in cui, se pure il premier ha avvertito che "siamo piÃ¹ vicini che mai a un conflitto aperto dalla Seconda guerra mondiale", ha tenuto a rassicurare la popolazione. "La situazione Ã¨ sotto controllo e non serve farsi prendere dal panico", ha detto Tusk. Che, dopo aver invocato l'articolo 4 del

Trattato della Nato per le consultazioni tra alleati, ha avuto un colloquio telefonico con Zelensky, Giorgia Meloni, Emmanuel Macron, Keir Starmer, Marc Rutte e Dick Schoof, da cui ha avuto "proposte di sostegno concreto alla difesa aerea del nostro Paese". La prima violazione dello spazio aereo polacco Ã¨ avvenuta intorno alle 23.30 di martedÃ¬, mentre l'ultima Ã¨ stata segnalata alle 6.30 di ieri, mercoledÃ¬ 10 settembre. In Parlamento il primo ministro polacco Donald Tusk ha parlato di ''19 violazioni dello spazio aereo polacco''e ''quattro droni russi probabilmente abbattuti''. "Questo dÃ un'idea della portata di questa operazione'', ha affermato Tusk.
Tusk ha quindi annunciato che invocherÃ l'articolo 4 della Nato, richiedendo una consultazione formale all'interno dell'Alleanza. La decisione Ã¨ stata concordata con il presidente polacco Karol Nawrocki, ha spiegato il premier riferendo ieri in Parlamento. "Le parole non bastano", ha detto Tusk esprimendo comunque apprezzamento per la solidarietÃ espressa dai membri della Nato. Ma la Polonia chiederÃ un sostegno "molto maggiore" agli alleati, ha aggiunto il premier polacco. "La notte scorsa lo spazio aereo della Polonia Ã¨ stato violato 19 volte da droni prodotti in Russia. La valutazione delle forze aeree polacche e della Nato Ã¨ che non abbiano sbagliato rotta, ma siano entrati deliberatamente", ha quindi dichiarato il ministro degli Esteri polacco Sikorski, in un video pubblicato sul proprio account X. "Le forze aeree polacche, assistite dai nostri alleati Paesi Bassi, Italia e Germania, li hanno abbattuti. Una proprietÃ Ã¨ stata danneggiata, ma fortunatamente non ci sono stati feriti", ha proseguito il capo della diplomazia di Varsavia, ringraziando "i nostri alleati per le parole di solidarietÃ e per la prontezza con la quale hanno agito". L'esercito polacco ha parlato di "un atto di aggressione che ha creato una vera minaccia alla sicurezza dei nostri cittadini". Secondo le informazioni diffuse dai media polacchi, i frammenti del derivanti dall'abbattimento di un drone russo hanno causato danni al tetto di un'abitazione e a un veicolo nella localitÃ di Wyryki, situata nella contea di WÅ?odawa, provincia di Lublino. Mariusz Zanko, capo della contea di WÅ?odawa, ha dichiarato che i residenti hanno udito un'esplosione e hanno osservato la presenza di caccia polacchi. Un rappresentante delle autoritÃ locali ha confermato che nessuno Ã¨ rimasto ferito a seguito dell'incidente. Le autoritÃ competenti stanno procedendo alla valutazione dei danni e hanno esortato la cittadinanza alla massima prudenza. Secondo quanto apprende lâ??Adnkronos, sono i Gulfstream G550 dell'Aeronautica militare gli aerei da ricognizione italiani entrati in azione nell'operazione di risposta all'incursione nei cieli polacchi dei droni russi. I velivoli, a disposizione nellâ??aeroporto di Pratica di Mare sono dotati di capacitÃ Awacs, in grado quindi di monitorare lo spazio aereo e non solo mentre sono in volo. Il velivolo Caew (Conformal Airborne Early Warning, denominazione italiana E-550A) Ã¨ il sistema multi-sensore con funzioni di sorveglianza aerea, comando, controllo e comunicazioni, piÃ¹ avanzato in servizio nelle forze aeree europee. Un enorme â??radar volanteâ?? con una apertura alare di 28,5 metri, in grado di assicurare unâ??adeguata estensione della capacitÃ di sorveglianza dello spazio aereo. Cuore del Caew, il sistema radar a scansione elettronica Elta EL/W-2085, integrato con ulteriori sistemi elettronici per offrire una elevata 'situational awareness' in tempo reale, a 360Â° e a lunga distanza. Il sistema di missione ha capacitÃ Maritime Patrol e Battlefield Management, grazie alla compatibilitÃ con i sistemi Rover del personale impiegato a terra o sulla superficie del mare. Con la capacitÃ di imbarcare quasi 19 tonnellate di combustibile, puÃ² restare a lungo sullâ??obiettivo in funzione dei parametri di missione, con la possibilitÃ di raggiungere una velocitÃ massima di 941 km/h. In questi mesi l'Aeronautica militare Ã¨ impegnata con diversi tipi di velivoli nell'operazione 'Baltic Eagle III' in Estonia per la salvaguardia dello spazio aereo delle frontiere orientali dell'Alleanza Atlantica, nell'ambito della missione Nato Enhanced Air Policing. La Task Force Air Ã¨ di stanza presso l'aeroporto di Ã?mari, a pochi chilometri da Tallinn. â??internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione
Settembre 11, 2025
Autore
andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark